

I cittadini denunciano sversamenti di liquido fognario nelle vasche a pochi metri dalle case

# Ravagnese, puzza e... proteste

Appello al commissario governativo Rolle che gestisce la depurazione  
Il comitato è pronto a riunirsi in assemblea per portare il caso in Procura

**Alfonso Naso**

Ancora odori nauseabondi a Ravagnese. Questa volta i residenti, che in parte si sono riuniti in comitato, hanno allertato l'ufficio governativo per la depurazione, guidato da Rolle, per quanto è avvenuto all'interno del grande impianto di trattamento dei reflui fognari cittadini. I cittadini, infatti, hanno immortalato un presunto sversamento nelle vasche a cielo aperto di materiale fognario, causando un immediato cattivo odore insopportabile. In tutta la zona si sono subito propagati odori nauseabondi.

**Appello al commissario**

Il commissario Rolle pare abbia chiesto informazioni all'amministrazione comunale che si sarebbe poi rivolta alla ditta che gestisce l'impianto. La rabbia dei residenti è tanta e dichiarano: «Nonostante siamo in attesa dei lavori di messa a norma del depuratore, continuano a effettuare sversamenti nonostante gli accordi presi col sindaco e le parti interessate il quale prevedeva che le vasche non si sarebbero più utilizzate in quanto sottostanti ai balconi e quindi a stretto contatto le abitazioni. Attendiamo un intervento immediato, sia per l'impatto ambientale che per il sopraggiungere del periodo estivo. A questa situazione, si aggiungono le zanzare e



**Nuove denunce** L'immagine, immortalata dai cittadini, del riempimento delle vasche esterne del depuratore

insetti che vengono attratti da questo ambiente paludoso. Inoltre, anche il parco abbandonato contribuisce al degrado della zona. Tanto si comunica per doverosa informazione».

**Cittadini esasperati**

Una situazione che va avanti da troppo tempo e che i cittadini non accettano più e per questo hanno deciso di contattare i Carabinieri del gruppo ecologico. Nei prossimi giorni si dovrebbe svolgere un'assemblea dei cittadini che vogliono portare a conoscenza la

procura della Repubblica di quanto successo. Già nei mesi scorsi il comitato spontaneo di cittadini aveva avuto una interlocuzione con la struttura commissariale chiamata a risolvere la questione della depurazione in città e anche

**Sono stati interpellati anche i Carabinieri del gruppo ecologico. La gara sull'impianto ancora da affidare**

con la Prefettura che sta seguendo la vicenda da mesi. Intanto da Roma non ci sono ancora notizie concrete sui tempi di affidamento del bando.

**Le indagini ambientali**

Si ricorda che è in corso la gara per l'affidamento del servizio di indagine nel quale si specificano le finalità delle procedure che dovranno essere mandate in gara: «Particolare attenzione deve essere posta nel rimuovere le problematiche di inserimento urbanistico ed ambientale dei due maggio-

ri depuratori e che erano state fra le motivazioni che avevano portato, nella precedente fase di programmazione, ad ipotizzare la de-localizzazione dei suddetti impianti. Nel nuovo schema, inoltre, è stata prevista la dismissione dei piccoli impianti a servizio delle frazioni esterne, che risultano vetusti e assolutamente non efficienti. I reflui a loro afferenti saranno addotti, tramite rete emissaria esistente o di nuova costruzione, verso gli impianti maggiori».

**Nuovo impianto nel 2023**

Dopo le inchieste giudiziarie, le sentenze di condanna per la cattiva depurazione e troppo tempo passato a vuoto, arriva la svolta. La struttura commissariale straordinaria del governo, guidata dal professore Rolle, ha dato il via libera al primo degli step che dovrebbero portare alla sistemazione finale di un settore in tilt. Per completare l'iter, come si evince dal cronoprogramma, ci vorranno almeno 5 anni. Quindi per entrare a regime si dovrà attendere almeno la seconda metà del 2023. Non ci sono più i 70 milioni di euro dell'originario piano di adeguamento del sistema di depurazione dei reflui urbani ma "solo" 35 e per questo i cittadini sperano che al più presto partano i lavori di adeguamento del più grande impianto di depurazione cittadino.